



## **Decreto Dirigenziale n. 11 del 30/01/2015**

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 415 DEL 30 DICEMBRE 2014.

## IL DIRETTORE GENERALE

### PREMESSO

- a. che, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 3, comma 3, della legge regionale 3 novembre 1993 "Disciplina dei beni regionali", l'inventario dei beni della Regione è composto da: a) inventario dei beni demaniali; b) inventario dei beni immobili e patrimoniali; c) inventario dei beni patrimoniali;
- b. che il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, prevede per gli Enti in contabilità finanziaria l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale;
- c. che la legge regionale 16 gennaio 2014, n. 3, all' art.1, comma 1, in attesa del riordino della normativa regionale in materia di programmazione, bilancio e contabilità e dell'adeguamento ai nuovi principi di cui al titolo I del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 fissa l'obbligo di applicare in via esclusiva le disposizioni previste dal D.P.C.M. del 28 dicembre 2011;
- d. che la medesima normativa prevede altresì che le disposizioni di cui alla Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, si applicano, se compatibili, con la normativa nazionale;

### CONSIDERATO

- a. che, ai sensi dell'art. 46 della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, le risultanze della gestione sono dimostrate nel rendiconto generale annuale della Regione, comprendente il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria ed il conto generale del patrimonio;
- b. che, ai sensi dell'art. 48 della suddetta Legge Regionale 2002, n. 7, il conto generale del patrimonio espone i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio regionale al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso esercizio, rispetto alla consistenza iniziale per effetto della gestione del bilancio o per altre cause;
- c. che al conto generale del patrimonio, oltre ai valori relativi agli immobili demaniali e patrimoniali, è allegato, tra l'altro, un elenco descrittivo dei beni demaniali appartenenti al patrimonio immobiliare della Regione alla data di chiusura dell'esercizio cui esso si riferisce;
- d. che, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania", la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, tra l'altro, *"assicura la predisposizione del rendiconto generale del patrimonio per la parte di competenza"*;
- e. che, con precedente decreto n.415 del 30 dicembre 2014 è stata approvata la consistenza dei beni regionali relativa all'anno 2013, rappresentata dalle relazioni esplicative di accompagnamento e dagli elenchi inventariali allegati, quali parti integranti, allo stesso atto;
- f. che tale approvazione è avvenuta sulla scorta delle risultanze dei decreti dirigenziali n.259 del 19/12/14, n. 28 del 29/12/14 e n.452 del 29/12/14, rispettivamente adottati dal dirigente dell'U.O.D. "Patrimonio regionale", dal dirigente dell'U.O.D. "Demanio regionale" e dal dirigente dell'U.O.D. "Gestione beni-Cassa economale-Supporto sedi", di approvazione della consistenza dei beni immobili e mobili regionali al 31 dicembre 2013 in ragione delle rispettive competenze;

**PRESO ATTO** che con decreto dirigenziale n. 10 del 23 gennaio 2015, il dirigente dell'U.O.D. 03 Patrimonio regionale, a seguito controlli svolti, avendo rilevato che nella Consistenza patrimoniale, approvata con D.D. n. 259/2014, l'immobile individuato nell'Allegato B con l'Identificativo n. 798 veniva riportato, per mero errore materiale di computo, al valore pari a 'meno euro 7.380.262,89' anziché pari ad euro 209.999,79, ha provveduto a:

- rettificare il valore dell'immobile individuato, nell'allegato B "Patrimonio disponibile" al Decreto Dirigenziale n. 259 del 14/12/2014, con l'Identificativo n. 798, riportando per esso il valore pari ad euro 209.999,79 e non 'meno euro 7.380.262,89' come erroneamente indicato;
- dare atto che, per l'effetto, il valore complessivo del Patrimonio disponibile di cui all'All. B approvato con D.D. 259 del 19 dicembre 2014, risulta pari ad euro 72.870.328,73 e non ad euro 65.280.066,05;

- sostituire, per uniformità di rappresentazione dei dati, l'intero allegato B Patrimonio Disponibile di cui al D.D. n. 259 del 19/12/2014, con l'elenco allegato all'atto quale parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** per quanto sopra ed ai fini di unitarietà di rappresentazione, doversi procedere alla sostituzione dell'allegato B al decreto 415 del 30 dicembre 2014, di approvazione della consistenza patrimoniale dei beni della Regione Campania al 31 dicembre 2013, corrispondente all'allegato B Patrimonio Disponibile di cui al D.D. n. 259 del 19/12/2014 del dirigente dell'U.O.D. 03 Patrimonio regionale con quello allegato al decreto n. 10 del 23 gennaio 2015, adottato dallo stesso dirigente dell'U.O.D. "Patrimonio regionale" a rettifica del precedente decreto n. 259 del 19 dicembre 2014;

#### **VISTI**

- Legge Regionale 3 novembre 1993, n. 38
- Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7
- Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12
- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
- Legge Regionale 16 gennaio 2014, n. 3, art. 1, comma 1

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Organizzativa 03 – Patrimonio regionale

#### **DECRETA**

per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

1. procedere alla sostituzione dell'allegato B al decreto 415 del 30 dicembre 2014, di approvazione della consistenza patrimoniale dei beni della Regione Campania al 31 dicembre 2013, con quello allegato al decreto n. 10 del 23 gennaio 2015, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza e al BURC per la pubblicazione.

Dott. Mauro Ferrara